



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

1248/2024 del 16/07/2024

OGGETTO Affidamento diretto alla ditta **GIEMME SRL di Piadena Drizzona (CR)** della fornitura di beni per le necessità del micronido collocato presso la scuola infanzia Castello. **AFF40**

Settore SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

Servizio SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 18 dicembre 2023, n. 57 - Area strategica 6. Linea strategica su formazione, ricerca, cultura:

- Obiettivo Strategico 6.1 - Piano scuole;
- Obiettivo Operativo 6.1.2 - Diritto allo studio, Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 4.07 - Diritto allo studio.

2. Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025", con la quale è stato approvato il Piano di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 65/2017, il quale definisce la finalizzazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'art. 12 del medesimo decreto. Tali risorse, erogate direttamente ai Comuni dal Ministero dell'Istruzione sulla base della rispettiva programmazione regionale e del successivo provvedimento regionale di riparto, sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione.

3. Vista la Determinazione Dirigenziale 20 giugno 2024, n. 1094 "Affidamento diretto, alle ditte Spazio Arredo srl e Cremona Giochi arredi snc per allestimento sezione presso il nido San Francesco e la collocazione di un micro nido presso la scuola Infanzia Castello".

MOTIVAZIONE

1. Considerato che:

- la disponibilità di posti bambino offerti dalle le scuole infanzia comunali, statali e paritarie è già sufficiente a coprire la domanda, ma a causa del calo demografico si sta registrando una diminuzione del numero delle richieste di iscrizioni alle scuole infanzia e alle scuole infanzia comunali
- la disponibilità di posti bambino presso i servizi per la prima infanzia (asili nido comunali e privati) non è sufficiente a garantire in città una completa copertura della domanda, nonostante il calo demografico, infatti il territorio comunale (asili nido comunali e privati) offre una copertura parziale che arriva a circa il 33% della domanda.
- le richieste di iscrizione per gli asili nido comunali sono caratterizzate da una costante presenza di "liste di attesa"
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia, "PANGI - 28/3/2022", documento programmatico redatto in sintonia con il "V Piano di azione per l'infanzia e l'adolescenza" e in ottemperanza a quanto previsto dalla "Raccomandazione sulla Child Guarantee" del 14/6/2021, al fine di attuare i diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, si pone l'obiettivo di portare l'offerta di posti a tempo pieno verso il 50% di copertura quale media nazionale entro il 2030.
- la conversione di posti bambino presso la scuola infanzia in posti posti-bambino presso gli asili nido rappresenta la soluzione per poter fronteggiare sia il fenomeno del calo demografico, sia il

pag. 1/6

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **BARDELLI SILVIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Concari Matteo**

Pratica trattata da **Concari Matteo**

fenomeno delle liste di attesa nei servizi a bassa copertura, dando risposta ad un maggior numero di richieste di iscrizione.

- il Comune di Cremona, Settore Politiche Educative Istruzione, a tal fine, ritiene opportuno procedere con l'apertura di un micronido - tramite riconversione dei posti - presso la scuola infanzia comunale Castello;

- al fine di allestire il micronido anzidetto, occorre procedere con l'acquisto di n. 68 stoviglie (tra coppette, forchette e cucchiari) e di n. 1 carrello portavivande. Tali acquisti verranno finanziati con le risorse del Fondo richiamato al punto 2) delle premesse.

2. Dato atto che l'Ufficio economato del Settore Politiche Educative Istruzione ha individuato e interpellato la seguente ditta in quanto fornitore: GIEMME S.R.L., avente C.F./P.IVA 00728870197 e sede legale in Piacenza Drizzona (CR), Via dei Platani n. 820.

3. Considerato che la ditta interpellata ha quindi trasmesso via posta elettronica ordinaria formale preventivo - allegato al presente atto sotto la lettera A) - per la fornitura dei seguenti beni:

- n. 20 coppette (€ 50,00)

- n. 24 forchette (€ 21,60)

- n. 24 cucchiari (20,40)

- n. 1 carrello portavivande (€ 135,00)

per una spesa complessiva pari ad € 227,00 (IVA 22% esclusa).

4. Considerato infine che:

- l'operatore economico interpellato, già aggiudicatario di precedenti forniture (i cui contratti sono stati eseguiti in maniera accurata, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti), risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni in oggetto (art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023);

- l'offerta economica pervenuta dalla ditta interpellata è stata valutata positivamente dall'Ufficio economato del Settore Politiche Educative Istruzione nonché dal RUP (congruità economica e adeguatezza rispetto alle esigenze del Settore);

- l'importo del presente affidamento risulta inferiore alla soglia comunitaria (art. 50, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023);

- l'oggetto del presente affidamento non rientra tra i cd. settori speciali (artt. 141 e 146-152 D.Lgs. n. 36/2023);

- l'affidamento in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo in relazione all'entità della spesa, luogo di esecuzione del contratto, inesistenza di precedenti contestazioni da parte di soggetti comunitari (art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023);

- risulta possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici (art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023) e in deroga al principio di rotazione, essendo l'affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 (art. 49, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023);

- è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023).

5. Si rende necessario:

- procedere con l'affidamento alla ditta GIEMME S.R.L., avente C.F./P.IVA 00728870197 e sede legale in Piacenza Drizzona (CR), Via dei Platani n. 820, della fornitura di cui ai punti 1) e 3);

- approvare e impegnare la spesa complessiva di € 276,94 (IVA 22% inclusa), come da preventivo allegato A);

- esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva, in considerazione del ridotto valore economico della stessa nonché della remota possibilità del verificarsi di un inadempimento in sede di esecuzione del contratto.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

1. Il RUP (Responsabile Unico di Progetto) viene individuato nella dott.ssa Silvia Bardelli, Direttore del Settore Politiche Educative Istruzione (art. 15 D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.2).

2. È stata accertata dal RUP l'insussistenza di eventuali obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (art. 48, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023; art. 1, comma 450, L. n. 296/2006) e nello specifico l'assenza di Convenzioni e Accordi quadro Consip con riferimento alla prestazione oggetto del presente affidamento.

3. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'operatore economico (art. 52, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023) e la comunicazione per la tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010) sono state acquisite tramite posta elettronica certificata (pec prot. n. 57247/2024 e prot. n. 57057/2024) e poste a corredo del presente atto.

4. La verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo: DURC regolare, posto a corredo del presente atto.

5. Il RUP ha acquisito il CIG (Codice Identificativo Gara) per il tramite dell'interfaccia web di ANAC (PCP): B26CAEC32E.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18 dicembre 2023. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024-2026" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", con specifico riferimento all'art. 1, comma 450 (contenimento della spesa pubblica);

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con specifico riferimento all'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari);

- Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", con specifico riferimento all'art. 31, commi 4-7 (documento unico di regolarità contributiva);

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, come da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale 28 giugno 2021, n. 27, con specifico riferimento all'art. 34;

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", con specifico riferimento all'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 ove per affidamento diretto si intende "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo

codice".

DETERMINA

DECISIONE

1. di affidare alla ditta GIEMME S.R.L., avente C.F./P.IVA 00728870197 e sede legale in Piadena Drizzona (CR), Via dei Platani n. 820 - per le ragioni indicate in motivazione - la fornitura di beni per le necessità di allestimento del micronido collocato presso la scuola infanzia Castello per una spesa complessiva pari ad € 227,00 (IVA 22% esclusa).
2. di approvare e impegnare la spesa complessiva di € 276,94 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta di cui al punto 1), come da preventivo allegato A).
3. di dare atto che:
 - l'acquisizione dei beni in oggetto non rientra nei casi per i quali il Comune è obbligato ad utilizzare le convenzioni Consip ovvero delle Centrali di Committenza Regionali;
 - non risultano Convenzioni Consip o della Centrale di Committenza Regionale attive per la categoria merceologica oggetto di affidamento;
 - trattasi di spesa per la quale non è obbligatoria l'acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto, art. 11 Legge n. 3/2003);
 - non si è proceduto all'individuazione del CCNL applicabile ed alla quantificazione dei costi di manodopera e sicurezza (artt. 11, comma 3, e 41, comma 14, D.Lgs. n. 36/2023), trattandosi di mera fornitura (senza posa in opera);
 - all'affidamento in oggetto si applica il regime di esenzione dall'imposta di bollo (art. 18, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.4), essendo inferiore a € 40.000,00;
 - trattasi di procedura per la quale la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria (art. 53, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023) e si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva (art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023), per le ragioni indicate in motivazione;
 - la spesa anzidetta trova riscontro nella tabella riportata in calce al presente provvedimento.

EFFETTI

1. Come previsto dalle vigenti Linee guida comunali per l'acquisizione di servizi e forniture, nonché dall'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico/ditta aggiudicataria verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale (apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata).
2. La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 36/2023, avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.
3. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario dietro presentazione di regolare fattura entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa, previa emissione del certificato di regolare esecuzione.
4. In attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, la ditta, per sé e per eventuali subappaltatori, assumerà, con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge anzidetta. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce causa di risoluzione del contratto. La Ditta sarà tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
5. L'efficacia del presente affidamento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva, nonché alla insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 D.Lgs. n. 36/2023.
6. Le verifiche sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico verranno effettuate con le modalità previste dalla stazione appaltante nelle anzidette Linee guida. Inoltre, come stabilito dall'art. 52,

pag. 5/6

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **BARDELLI SILVIA**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Concari Matteo**
Pratica trattata da **Concari Matteo**

comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, nell'ipotesi in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla stazione appaltante per un periodo da 1 (uno) a 12 (dodici) mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 4 ottobre 2023, n. 224 "Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Cremona" - entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

7.1 La Ditta si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

7.2 La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso, il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data della ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2024	22163 SPESE PER INTERVENTI INTEGRATIVI PROGRAMMAZIONE REGIONALE ASILI NIDO 0-6 ANNI: altri beni di consumo - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO	1.03.01.02.008	22302		276,94
Missione e Programma			12 01			
CIG			B26CAEC32E			
CUP						
Anno di Esigibilità			2024			
Centro di Costo			N0937 Sc.Infanz. Castello			

ALLEGATI

- **ALL A - preventivo** (impronta: DC2094660187AB248CC9694048D911AD384204B2DD937469F063D48DB1F5272D)